



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 04/01/2023*

*Numero Registro Dipartimento 9*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 91 DEL 09/01/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 -  
Direttiva Habitat 92 43 CEE Direttiva  
Uccelli 79 409 CEE DPR 357 97.

Progetto: “miglioramento fondiario ed opere edili per la trasformazione, commercializzazione e  
sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR)”.

Proponente: URSO CRISTIAN ANDREA.

Comune di Caccuri (KR).

PARERE Esclusione procedura Vinca appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme  
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati  
della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il D.P.G.R. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

**PREMESSO CHE**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 7/11/2022 prot. n. 489649, il signor **URSO CRISTIAN ANDREA**, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza, in merito al progetto per il "miglioramento fondiario ed opere edili per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR)".
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 07/12/2022, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di Vinca appropriata;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** che le somme sono state accertate nell'esercizio finanziario 2022;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dalla STV nella seduta del 7/12/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), in merito al progetto per il "miglioramento fondiario ed opere edili per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR)". e, per l'effetto, di escludere il progetto dalla procedura di Vinca appropriata.

**DI NOTIFICARE** il presente atto al signor **URSO CRISTIAN ADREA** e per i rispettivi adempimenti di competenza al Comune di Caccuri (KR) alla Provincia di Crotone, al Settore Forestazione – Vincolo Idrogeologico della Regione Calabria all'ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI DARE ATTO** che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

**DI STABILIRE** che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

**DI DISPORRE** che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Costantino Gambardella**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente*  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VI**

**SEDUTA DEL 7/12/2022**

**Oggetto: Procedura di Valutazione d' Incidenza** – “Progetto di miglioramento fondiario e di opere edili per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR)”.

Proponente: **URSO CRISTIAN ADREA.**

**ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

*Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella*

*Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi*

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura



- Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
  - il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
  - i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

### **PREMESSO CHE**

Con nota prot. /SIAR n. **489649** del **7/11/2022** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto di miglioramento fondiario e di opere edili per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR), **ricadente all'interno della ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”**.

**VISTO** il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

#### **Documentazione Tecnica**

A.02 inquadramento territoriale  
A.07 planimetria muri per terrazzamenti  
A.03 planimetria generale di progetto  
A.05 piante prospetti e sezioni stato di progetto  
A.08 elaborati grafici vasche di raccolta  
A.04 piante, prospetti e sezioni stato attuale  
Relazione Geologica  
A.01 relazione tecnico illustrativa  
A.06 elaborato fotografico  
Studio di Incidenza

#### **Documentazione Amministrativa**

-Dichiarazione valore dell'intervento;  
-Allegato 8;  
-Allegato 8a.  
-Certificato di Destinazione Urbanistica n. 29 del 06/11/2021.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

### **CONSIDERATO CHE**

Il progetto in valutazione riguarda il miglioramento fondiario di un'azienda agricola per la valorizzazione, sviluppo e commercializzazione dei prodotti agricoli, per come di seguito:

- Ristrutturazione di una parte di fabbricato esistente mediante i seguenti interventi:
  - Rifacimento parziale della copertura inclinata in legno;
  - Chiusura e realizzazione di nuove aperture sui muri perimetrali portanti;
  - Realizzazione di nuove tramezzature interne;
  - Rifacimento degli impianti e delle attrezzature.
- Realizzazione di muri di terrazzamento;
- Realizzazione di una tettoia in acciaio esterna per il ricovero dei mezzi aziendali;
- Raddoppio delle vasche di raccolta.

#### **Inquadramento dell'area d'intervento**



Il terreno e il fabbricato oggetto d'intervento ricadono nel vigente strumento urbanistico in zona agricola "E". Sono ubicati in una zona extraurbana del comune di Caccuri (KR), nella Frazione San Biagio, in prossimità della Strada Statale 107 Silana Crotonese.

### **Dati catastali**

Il terreno e il fabbricato oggetto d'intervento sono censiti nel Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Caccuri (KR) al foglio di mappa n° 45, particella n° 160 - 161 - 9, sub 3.

## **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **Fabbricato esistente (stato attuale)**

Il fabbricato esistente è stato realizzato in data antecedente al 1967 e si sviluppa su un solo livello. Il piano terra, in parte, sarà oggetto d'intervento. Il sistema strutturale verticale è in muratura portante ordinaria di pietrame, con malta cementizia, in buone condizioni di conservazione. Lo spessore medio delle pareti portanti varia da 55 a 60 cm. I solai orizzontali della copertura sono in travetti e tavelloni con getto in cls, per uno spessore di 20 cm e in elementi strutturali in legno. La copertura è stata realizzata in parte con solaio orizzontale (lastrico solare) impermeabilizzato ed in parte con spiovente inclinato in lamiera. Esternamente non risulta intonacato, mentre internamente esiste l'intonaco scrostato a causa di fenomeni infiltrativi provenienti dalle coperture e/o di risalita. Le porte d'accesso sono in metallo protette da grate, così come gli infissi delle finestre. In pianta misura circa 133 mq, di cui una parte adibita a "stalla" circa 75 mq. L'altezza interna è di 3,45 m. L'altra parte restante pari a 58 mq è adibita a deposito e wc/antibagno, questi ultimi vani sono accessibili dall'esterno e con altezza interna variabile da un minimo di 2.20 m ad un massimo di 2.80 m. Non sono presenti i pavimenti, tranne nella zona wc/antibagno; esiste un battuto in cls e livellato. La struttura risulta già allacciata alla rete idrica e fognaria.

### **Fabbricato esistente (stato futuro)**

Sul fabbricato esistente sono previsti interventi strutturali e di rifacimento della copertura inclinata in legno, nonché l'apertura di una finestra e di una porta nel locale deposito, sulla parete perimetrale portante. Gli altri interventi riguarderanno i locali da adibire all'imbottigliamento dell'olio di oliva e saranno realizzati secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di igiene e salubrità. Internamente al locale da destinare all'attività di imbottigliamento saranno ricavati due piccoli vani, destinati a sala d'attesa ed ufficio. In prossimità dell'area di imbottigliamento, saranno allocate le aree da destinare a deposito (denominati 1 e 2). Inoltre, sarà creato un piccolo antibagno con annesso servizio igienico per il personale. Internamente ed esternamente tutti i locali saranno intonacati e, se necessario, saranno rivestiti con piastrelle di ceramica e zoccolino battiscopa. Inoltre, sarà effettuata la pitturazione con vernici a smalto, facilmente lavabile e durevole. Saranno sostituiti gli infissi, esterni ed interni, compreso le soglie, con quelli in alluminio e con cristalli di sicurezza. Saranno installate delle porte interne in legno, per tutti gli ambienti. Gli impianti interni: idrici, elettrici e fognari saranno eseguiti secondo la vigente normativa. Esternamente gli interventi riguarderanno anche la creazione di una copertura del tipo leggero sul locale da destinare a imbottigliamento. Saranno installate scossaline, canali e pluviali verticali.

### **Realizzazione di una tettoia in acciaio**

Sul lato sud-ovest del fondo agricolo, sarà realizzata una tettoia in acciaio aperta sui lati, per il ricovero dei mezzi d'opera, della superficie di 56.70 mq, con altezza variabile da 2,95 m a 3,45 m, con copertura in lamiera grecata.

### **Realizzazione di una vasca**

Sarà realizzata una seconda vasca di accumulo acqua, vicina a quella esistente, della superficie di 24 mq e altezza 1,20 m., volume 28.80 mc, ad uso irriguo.

### **Realizzazione dei muri di terrazzamento**

Saranno realizzati n° 9 muri a secco di terrazzamento per una lunghezza variabile da 9 ai 45 m, con fondazioni, previa rimozione dello strato vegetale di terreno, con livellamento del piano di appoggio, per la messa in opera del pietrame tufaceo e drenaggi per il deflusso delle acque meteoriche.



**ATTESO CHE la ZPS “Marchesato e Fiume Neto” con cod. IT 9320302** include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad *Eucalyptus* sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. E' da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: *Casmerodius albus*, *Ardea purpurea*, *Plegadis falcinellus*, *Platalea leucorodia*, *Aythya nyroca*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus macrourus*, *Circus pygargus*, *Pandion haliaetus*, *Neophron percnopterus*, *Falco naumanni*, *Grus grus*, *Recurv*  
Specie di flora: *Artemisia campestris* subsp. *variabilis*, *Bufo viridis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe longissima*, *Ephedra dystachia*, *Hyla italica*, *Triturus italicus*, *Muscardinus avellanarius*, *Carex remota*, *Fraxinus angustifolia* subsp. *Oxycarpa*, *Iris foetidissima*, *Iris pseudo*  
Significatività: E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati. Problematiche di conservazione: la vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- le opere si collocano in un'area bene circoscritta, da sempre utilizzata per scopi agricoli;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- le opere non interessano superfici di habitat e non comportano frammentazione di superfici di habitat in quanto gli interventi vanno ad occupare una superficie libera.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;



**ATTESO** CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**ATTESO, altresì, CHE** il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 548942 del 07/12/2022

Progetto: Procedura di Valutazione d' Incidenza – “Progetto di miglioramento fondiario e di opere edili per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, nel Comune di Caccuri (KR)”.

Proponente: **URSO CRISTIAN ANDREA.**

**ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”**

### La STV

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Costantino GAMBARELLA (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Francesco SOLLAZZO</b>	<i>ASSENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>6</b>	<b>Componente tecnico (Dott. )</b>	<b>Paolo CAPPADONA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>7</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>8</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Luigi GUGLIUZZI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>9</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonio LAROSA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>10</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>	<b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>	<i>ASSENTE</i>

*(\*) Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*